



il gazzettino della CEREA

Numero 9 Dicembre 1996

Verbale Assemblea Straordinaria di giovedì 5 dicembre 1996

Alle ore 19,30, in seconda convocazione, si è aperta la Assemblea Straordinaria per la nomina del Consiglio Direttivo.

L'ordine del giorno prevedeva la relazione tecnico morale del Presidente, la proposta di modifica di alcuni articoli dello statuto, la votazione per l'elezione del Consiglio Direttivo, dei Revisori dei Conti e della Commissione Accettazione Soci per il biennio 97/98.

Relazione del Presidente.

Giorgio PONTE ha brevemente illustrato i quasi undici anni di sua presidenza, ringraziando tutti quanti hanno collaborato, nel Consiglio e fuori, a far sì che la Cerea diventasse quello che ora è: quasi 170 soci, locali molto accoglienti, una nuova se pur piccola palestra, grandi e piccole opere di manutenzione effettuate, un cantiere barche invidiabile a livello nazionale, risultati confortanti, quando non di eccellenza, nel canottaggio agonistico.

Pur riconoscendo a tanti per l'opera svolta, rivolge un sentito ringraziamento al VicePresidente Riccardo Vitale per l'attaccamento e la grandissima collaborazione avuta: l'applauso dell'assemblea suggella e conferma questo

ringraziamento. Il presidente Ponte spiega infine, a suo nome ed a nome degli altri componenti, le ragioni per cui tutto il Consiglio ha deciso di non ricandidarsi. Questa decisione è dettata sostanzialmente da stanchezza, e dal fatto che l'entusiasmo iniziale è andato un po' scemando, facendo diventare questo impegno un lavoro gravoso. Ricorda a tutti i soci che dirigere la Società diventa 'pesante' quando le regole, se pur piccole, non vengono da tutti accettate e rispettate e quindi riafferma questo concetto a favore di coloro che saranno i nuovi eletti nel consiglio, perchè possano lavorare in armonia e collaborazione. Inoltre la lunga permanenza in Consiglio può far dimenticare che la Cerea è di tutti i soci e che quindi è giusto che ci si alterni nel governarla.

Comunica che l'attuale Direttore Sportivo Giuseppe Baima (Ciciu) rassegna, per correttezza, le sue dimissioni.

Prega infine di non disperdere voti, candidando i membri uscenti, ma di rivolgersi ai numerosi soci che hanno dato la loro disponibilità.

L'assemblea ha ringraziato il Presidente uscente con un lungo ed affettuoso applauso.

Variations allo Statuto

Visto il poco tempo a disposizione, si è deciso di votare per la variazione di uno solo degli articoli proposti per la modifica, e precisamente per l'articolo 13 che

decretava che il voto dell'Assemblea dei Soci dovesse specificare il Presidente, due Vicepresidenti e quattro Consiglieri. La richiesta di modifica proponeva di eleggere il Presidente e sei Consiglieri e che i Vicepresidenti venissero scelti dal Consiglio così eletto, così come già avviene per le altre cariche (Tesoriere, Segretario, etc.)

La modifica è stata accettata con votazione per alzata di mano con 83 voti favorevoli, 2 contrari e nessun astenuto.

Elezione del Consiglio Direttivo, dei Revisori dei Conti, della Commissione Accettazione Soci

? Presenti aventi diritto al voto	85
? Presenti per delega.....	29
? Totale votanti.....	114
? Schede nulle	1

Consiglio Direttivo

PRESIDENTE

? Marco Palma	90
? Lorenzo Ventavoli.....	6
? Riccardo Vitale.....	4
? Giorgio De Silva.....	3
? Giovanni Bobba.....	2
? Ugo Fassino	2
? Bruno Coero	1
? Renato Valpreda.....	1

CONSIGLIERI

? Bruno Coero	103
? Giorgio De Silva	97
? Luca Oddone	91
? Renato Valpreda	81
? Ugo Fassino	66
? Piero Rebaudengo	64
? Luciano Roncarolo	49
? Federico Zanardi.....	36
? Marco Palma	11
? Vittorio Borghi.....	3
? Giuseppe Baima, Guido Bodo, Vittorio Soave	2
? Graziano Costanzo, Paolo Gariel, Riccardo Giribaldi, Tiziano Lazzari, Leonardo Michi, Giuseppe Oddone, Lorenzo Orsina	1

Revisori dei Conti

? Michele Cristilli	104
? Guglielmo Gola	102
? Corrado Giampiccolo	1

Commissione Accettazione Soci

? Paolo Gariel	103
? Giovanni Bobba	102
? Giovanni Corne	93
? Marco Pantaleoni	90
? Giuseppe Fracasso	33

Il nuovo Consiglio Direttivo.

L'assemblea tutta festeggia il nuovo Presidente Marco Palma che, dopo i ringraziamenti di rito, si impegna nella continuità del buon lavoro svolto finora dal Consiglio uscente per avere una Cerea sempre più eccellente.

Le cariche previste da statuto sono già state concordate dal nuovo Consiglio nella prima riunione tenuta nella stessa serata, e le riportiamo:

Vicepresidenti: Bruno Coero e Luca Oddone

Consigliere Tesoriere: Renato Valpreda

Consigliere Segretario: Ugo Fassino

Consiglieri: Giorgio De Silva, Piero Rebaudengo

Il nuovo Consiglio Direttivo si insedierà 30 giorni dopo le elezioni, quindi il 5 gennaio 97

SALUTO DEL NEO PRESIDENTE

Cari amici,

leggevo, qualche tempo fa, in un articolo di un noto filosofo italiano che ciascuno di noi, nella vita, si trova in una doppia posizione : quella del costruttore che, con forza-energia-impegno, crea o migliora qualcosa (la casa, l'impresa, un'organizzazione, ecc.) e quella dell'utilizzatore, di strutture-organizzazioni già bell'e fatte. Ciò che già esiste ci sembra naturale : lo apprezziamo se ci serve, mentre abbiamo un atteggiamento critico quando riteniamo non funzioni come vorremmo. E, molto spesso, non riusciamo più a "vedere" gli uomini che hanno contribuito alla costruzione e l'enorme quantità di intelligenza, di volontà, di sacrificio, di coraggio che sono stati necessari. Quando sono entrato in Cerea, qualche anno fa, mi sono trovato "comodo", mi sono trovato nelle condizioni di potermi "mettere comodo", di essere a mio agio : la Cerea è diventata, per me, un "territorio" felicemente condiviso con tanti altri amici.

E tutto questo grazie all'enorme quantità di intelligenza, di volontà, di sacrificio, di coraggio che tanti uomini hanno, in vari modi ed in molti anni, profuso. E' per questo che ho già avuto modo di dire che il mio impegno, il nostro impegno, sarà proseguire nel lavoro fatto, in tanti anni e da tanti amici soci, per rendere la Cerea sempre più eccellente.

Ed è per questo che mi sento orgoglioso di dire : Grazie a tutti i Soci che, dalla fondazione ad oggi, hanno reso possibile questa bella realtà !

Grazie a tutti Voi per la fiducia e...**Viva la Cerea !**

Marco Palma

SILVER SKIFF

Una fantastica giornata primaverile ha contribuito alla buona riuscita della terza edizione del Trofeo Silver Skiff, la gara di resistenza ideata qualche anno fa da Vittorio Soave. L'apertura alle categorie senior e junior

ha contribuito a raggiungere il bel numero di 68 iscritti, e 57 hanno terminato il percorso; il fatto poi che essi rappresentassero 19 società italiane, francesi e svizzere è segno di buona salute, come lo è l'attenzione prestata dalla TV. Il Silver Skiff ha ormai una sua importanza, sta a noi incrementarla o ridurla a gara sociale aperta agli amici stretti. La vittoria assoluta è andata all'atleta della Sisport-Fiat Giulio Bonino, fortissimo junior, campione italiano di skiff in carica; non è un nostro atleta, però è figlio del nostro socio Pino Bonino e fratello del nostro forte atleta Michele, sicchè siamo in fondo imparentati. Complimenti a Lui e Famiglia; ma vogliamo ora vedere come se la caverà in gara il papà. Buona prova dei tanti atleti e masters della Cerea, ovviamente i più numerosi. Gara sfortunata per Orsina, già prima del via il suo probabile avversario, Livio Ratto, è andato a bagno; non ha quindi dovuto dare battaglia per aggiudicarsi l'ultimo posto. Tutto bene, allora? Non proprio. Organizzare una gara importante è faticosissimo, specialmente a 4 giorni da una piena. E' logico che non ci si debba aspettare aiuto dai tanti soci che frequentano poco o che non vanno in barca. Ma si potrebbe pensare che coloro che gareggiano, o che tutti i giorni sono alla Cerea, si rendano conto dei problemi e diano una mano. O pensate che gli alberi lasciati contro i ponti siano tolti da Gesù Bambino, che le boe vadano al loro posto da sole, che il fango sulla discesa si sia dissolto per miracolo, che le 9 barche che occupavano la terrazza ancora venerdì siano scese al loro posto per innato senso di disciplina? Sabato erano presenti pochissimi soci, sarà un caso o abile calcolo? E ancora, già in occasione del match con l'Aix ci eravamo distinti per una cordialità freddina, restare a cena con gli ospiti è una seccatura. Ma qualcuno si è chiesto se il grande amico Giovannoni, se i ginevrini e gli altri ospiti sabato sera hanno mangiato alla Cerea da soli oppure se c'era anche qualcuno di noi? Bella che i ginevrini chiedevano notizie dei loro amici che vanno a gareggiare sul lago Lemano. Se vogliamo che il Silver Skiff viva, forse dovremo fare un serio esame di coscienza: non è detto che Bobba, Gariel e Spazzola vogliono per sempre spezzarsi la

schiena perchè altri vincano coppe. La bellezza della gara, la ricchezza dei premi e la buona accoglienza avuta dagli ospiti lascia sperare che, l'anno prossimo, i partecipanti sfiorino il centinaio. Ma occorrerà un maggiore impegno di tutti, altrimenti si rischierà un fiasco organizzativo; e la conseguente morte del Trofeo.

NOVITA' CEREА

Dal 15 ottobre la squadra agonistica è stata affidata a Franco Torta, atleta di ottimo livello al Fiat e poi allenatore di buoni equipaggi presso quella società. Mauro Tontodonati ha lasciato l'incarico dopo 8 anni passati nella nostra società; in questo periodo ha ottenuto risultati di prestigio, basti ricordare la squadra di pesi leggeri composta da Gainotti, Gugliermiotti, Luise, Rossi, Tisi e Pernigotti che nel '95 ha dominato nel 2-. E se Mauro Torta (fratello maggiore del nostro allenatore), Maroni e Romanini si allenavano presso la nostra società, evidentemente era un tecnico capace. E' giusto ricordarlo visto che, presso molti soci, ha sempre goduto di scarso credito. Il Consiglio ha però ritenuto che fosse opportuno un cambio di "panchina", e crede di aver scelto la persona giusta, al momento giusto. Franco Torta ha iniziato con serietà il lavoro ed è ripagato dai ragazzi con grande impegno; auguri di buon lavoro! E speriamo che i suoi insegnamenti diano miglior frutto di quanto accadde allorchè Franco Torta cercava di insegnare la voga a Ico Gurlino; ma non era impresa da poco.

A fine settembre è arrivato il nuovo due senza Filippi S destinato agli atleti più pesanti; avevamo previsto di pagarlo nel '97, ma l'eccezionale risultato degli investimenti effettuati dal Tesoriere Mellano ci ha consentito di saldare subito il debito. Importante anche l'acquisto di un motore Evinrude nuovo, finalmente, che dovrebbe dare meno problemi di quelli precedenti, acquistati di terza o quarta mano: abbiamo poi comprato un videoregistratore ed una telecamera, necessari per le videoriprese; la telecamera è dotata di un utile meccanismo

che spegne l'apparecchio quando punta verso il basso. Se Pantaleoni ne avesse una simile libererebbe i suoi filmati dai celebri paracarri, asfalti ecc. La buona situazione finanziaria ci ha permesso anche di pagare interamente i lavori di impermeabilizzazione della terrazza, del tetto locale servizi e le nuove grondaie. Infine, a chiudere l'elenco dei lavori del '96, il restauro della pregevole statua nota come Madama Cerea, che versava in condizioni indecorose. Una serie di importanti lavori ed acquisti interamente pagati con le risorse di quest'anno.

Visto che siamo sotto Natale, ricordiamo che i soci Cerea godono dello sconto del 20% presso la fabbrica di capi in Pile "Polar", l.go Dora Colletta 113/8. Basta presentarsi alla cassa e chiedere lo sconto riservato ai soci Cerea.

La ristrutturazione della palestra ci ha costretti ad eliminare due belle spalliere in legno; purtroppo non c'è più posto per loro, ma gettarle sarebbe un vero peccato. Se qualcuno ha spazio in casa e le desidera, le chieda: una libera offerta alle casse sociali e potrà portarle via.

10 ANNI DI COPPA MONTU'

Una vecchia classifica di Coppa Montù del 1984 ed i risultati dei campionati assoluti di quell'anno mi hanno spinto ad esaminare se, con quei pochi dati, fosse possibile un raffronto con anni più recenti; e naturalmente se, da tale raffronto, emergessero differenze significative. Ebbene, solo 10 anni dopo le cose erano cambiate profondamente. Ho messo a confronto il 1984 con il '94, perchè il '95 è stato turbato dal divieto di circolazione dei carrelli, e quindi dalla disputa di gare solo su barche corte per sei mesi. Il 1984 è stato poi l'anno migliore del decennio d'oro della Cerea, il 1994 il migliore dei nostri ultimi anni. Cominciamo dai Campionati Assoluti di quei due anni: nell'84 le squadre militari vincono solo 2 titoli su 8 (4- e 4+), gli altri 6 titoli

vanno a squadre di club; 10 anni dopo solo il singolista Calabrese si aggiudica un titolo Senior, ma è anche lui un noto professionista. Gli altri 7 titoli, e la maggioranza dei secondi posti, vanno ai militari. E cioè a professionisti, pagati poco ma professionisti, che si allenano 8 ore al giorno. Questa svolta trova conferma dal confronto delle classifiche Montù, il campionato per società che tiene conto di tutti i piazzamenti dell'anno, dalle gare regionali alle olimpiadi. Le due classifiche non sono direttamente confrontabili, perchè sono cambiati i punti attribuiti per gara e posizione, ma dicono lo stesso parecchie cose. Restiamo ai militari: nell'84 ci sono tre gruppi, le FFGG quarte in classifica, FFAA none, la Forestale al 16° posto. Nel 94 i gruppi militari salgono a quattro: FFGG 2^a, FFAA 7^a, FFOO 9^a, Forestale 31^a. E la tendenza è proprio quella del monopolio, se nel 95 i militari saranno primi, terzi, quarti e sestì! I migliori atleti si arruolano, vengono pagati per remare tutto il giorno ed aumenta la distanza tra loro e gli atleti dei clubs; per questi solo briciole di gloria, per le società nessuna possibilità di competere con i professionisti. Il secondo elemento che balza all'attenzione è l'incremento del numero di società. Nei 10 anni passano da 126 a 192, con un incremento del 52%. Un dato che trova conferma da altre circostanze, basti ricordare che al Festival dei Giovani di Pallanza erano presenti 104 società con 707 atleti di 10-14 anni, compresi i baby finanziari e marinai. Ma all'incremento numerico corrisponde un incremento di qualità? Pare di sì. Se scorriamo le classifiche vediamo che le società più note stanno tutte nella fascia alta, diciamo nella fascia dei clubs che hanno realizzato un punteggio pari almeno al 10% dei punti realizzato dalla società vincitrice del trofeo. Sono le società che hanno almeno un equipaggio in grado di vincere o di ben figurare. Nel 1984 vince il FIAT con 1035 punti, secondo e distaccato il Posillipo con 804; nella fascia del 10% ci sono 47 clubs, tutti con più di 103 punti. Nel 1994 vince il Posillipo con 13271 punti sulle FFGG con 12583; salgono a 65 le squadre che superano i 1327 punti. L'incremento percentuale dei clubs presenti nella fascia alta è del 40%. Un altro

calcolo conferma che la concorrenza è aumentata: Il Fiat, vincitore nell'84, aveva realizzato il 6,2% di tutti i 16712 punti costituenti il monte totale di punti conseguiti dalle società. Nel 94 il Posillipo si accaparra solo il 4,85% dei 274123 punti complessivi; di fatto, vince proporzionalmente di meno. Si impone ora il confronto tra i due risultati Cerea. Nel 1984 la Cerea è 18^a, con punti pari al 28% di quelli realizzati dal Fiat. Nel 94 è 35^a, con il 21% dei punti realizzati dal Posillipo. E qui troviamo un'ulteriore conferma della maggiore concorrenza attuale: chiamiamo "indice di rendimento" la percentuale sopra calcolata, e notiamo che la Cerea del 94, con il suo indice di rendimento del 21%, sarebbe stata 22^a nell'84; solo 4 posizioni dietro il piazzamento della nostra squadra dell'epoca. Ma come si sarebbe classificata nel 94 la Cerea di Uberti & c., con indice 21%? Avrebbe avuto la 20^a posizione, ben meglio del risultato ottenuto nel 94! Nel breve spazio in cui 10 anni fa si piazzavano 4 società, ora ce ne sono 15, e non è davvero differenza da poco. Il rischio per il 2004 è di gioire per un sessantesimo posto, naturalmente dietro agli Alpini canottieri.

AGONISMO

Campionati del mare. Il 6 ottobre, mentre alla Cerea si svolgeva la festa sociale, i nostri Bonino e Pesarelli ed il timoniere Matteo Izzo conquistavano un eccellente 2° posto in Jole a due ai campionati italiani del mare, a Marsala. Notate che la gara non aveva limiti di età e che il nostro equipaggio è stato preceduto di soli 8 decimi dal forte CUS Bari, vincitore in 2 con al Memorial D'Aloja! E 8 decimi, in Jole, sono davvero poca cosa. Con questo risultato Michele Bonino e Willy Pesarelli chiudono una magnifica stagione che li ha già visti secondi una volta, in 2- al campionato italiano Under 23. Complimenti, e un bravo anche a Matteo Izzo che si sta dimostrando un timoniere di classe.

Candia, 12/ 10, Gara regionale.

Primo posto per i soliti Bonino e Pesarelli nel 2- S, per M. Vitale nel singolo R, di nuovo per

lui e Verhovez nel 2XR. Secondo posto per F. Vitale e Rota nel 2-J, terzo posto per l'allievo C Ceresa e per il 4X Sen. (Taretto, G.Oddone, T. Lazzari, Gubetta; quarti Coero nel singolo S ed il 2XJ di F. Giribaldi e Gavrilov; infine un 6° posto per un altro 4X Sen.(Mittone, Borghi, Valpreda, Baruffaldi) La regata è stata interessante perchè la nutrita presenza di clubs liguri e lombardi ha permesso di vedere gare con tutte le corsie occupate.

Candia, 13/ 10, Match quadrangolare Piemonte, Lombardia, Savoia, Svizzera Romanda.

Il Piemonte è solo terzo, dietro alla fortissima Savoia ed alla Lombardia: la nostra regione vince solo 2 gare! Gli equipaggi Cerea in gara sono due, Bonino e Pesarelli 2^ nel 2- Senior e Vitale - Vitale terzi nel 2XJ. Ma Bonino e Pesarelli, con M. Izzo al timone, sono anche sull'otto piemontese che arriva 2°.

Torino, 17/ 11, Trofeo CSAIN.

Per il secondo anno consecutivo la Cerea si piazza seconda ad un solo punto dall'Armida; con il doppio dei Vitale, assente per malattia, avremmo vinto il Trofeo!

Bella vittoria del 4-J (Verhovez, Rota, F.Giribaldi, Cardone) e dei soliti Bonino e Willi. Pescia è 2° nell'1XS, come il 4-S (Bonino, Pesarelli, Coero, L. Giribaldi) e Davide Vitale negli allievi.

Torino, 24/11, Silver Skiff.

Pescia 5° (2° in cat. J), Vitale M. 9° (3° J), Coero 10° (2° Master B), Gubetta 16° (1° Mast D), Taretto 18° (1° Mast C), Namari 21° (3° Mast C), Fassino 27° (2° Mast D), Oddone G. 30° (2° Mast E), Baruffaldi 36°, Valpreda 39°, Raimondo 48°, Matta 52°, Cagnassi 54°, Zanardi 56° (3° Mast A), Orsina 57°.

La stagione invernale porta la consueta pausa, non negli allenamenti, che sono anzi basati sul lavoro pesante, ma nelle gare. Si riprenderà infatti a febbraio con "L'inverno Sul Po", che quest'anno avrà caratteristiche diverse dal solito: correranno esclusivamente gli 8, e la gara durerà due giorni, sabato consueta gara di resistenza, domenica gara sprint sui 400 m.

per i primi 16 equipaggi della gara del sabato. La Cerea schiererà un 8 Junior e un 8 Senior, forse misto. Bisognerà poi preparare un forte 8 Master e la solita Jole; ma la mancanza del 4 di coppia costringerà molti di noi a restare a terra.

In campo agonistico nazionale si annuncia un'altra novità: le nazionali di Piediluco ed i campionati dovrebbero essere precedute da gare interregionali con valore selettivo. Solo ottenendo certi risultati in sede interregionale sarebbe possibile prender parte alle gare importanti. Per ora si tratta di un progetto, vedremo cosa deciderà la Federazione.



**Felice Natale e Buon 1997
a tutti i Soci ed alle loro famiglie**